



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Qualità dell' Aria

Proposta nr. 13 del 14/02/2013 -
Determinazione nr. 441 del 14/02/2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera prodotte da un'attività di produzione e verniciatura di componenti per mobili.

Società IDEAL PAINT Snc di Pasquali Mauro & C. - stabilimento sito in comune di Azzano Decimo (PN), via Peperate n. 15.

PREMESSA

1.Fatto

La Società Ideal Paint Snc di Pasquali Mauro & C. con sede legale e operativa in via Peperate n. 15 in comune di Azzano Decimo (PN), è in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pordenone con determinazione dirigenziale n. 546 del 08.03.2011. I punti di emissione autorizzati sono i seguenti:

- E1 (levigatura),
- E2 (spolvero "vecchio" carosello),
- E3 (verniciatura manuale a spruzzo "vecchio" carosello),
- E4 (verniciatura manuale a spruzzo),
- E5 (essiccamento "vecchio" carosello),
- E6 (appassimento "vecchio" carosello),
- E7 (spolvero "nuovo" carosello)
- E8 (verniciatura "nuovo" carosello).

Con nota datata 23.07.2012, pervenuta il 25.07.2012 ed assunta al prot. n. 57540 del 26.07.2012, la società ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale di stabilimento ai sensi dell'art. 269 c. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, integrata con nota del 14.09.2012 (assunta al prot. n. 68783 del 20.09.2012, relativa all'accorpamento dei seguenti punti di emissione:

- camini E2 e E7 nell'unico punto di emissione identificato come A
- camini E3, E4 ed E8 nell'unico punto di emissione identificato come B.

E' stato comunicato l'avvio del procedimento di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni con nota prot. n. 70219 del 26.09.2012.

2.Documenti

La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione è la comunicazione di modifica non sostanziale (con i relativi

allegati tecnici) datata 23.07.2012 (assunta al prot. n. 68337 del 18.09.2012) integrata con nota del 14.09.2012 (assunta al prot. n. 68783 del 20.09.2012).

Si richiama la documentazione tecnica relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pordenone con Det. Dir. n. 546 del 08.03.2011 (per quanto compatibile con il presente atto).

3. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

1. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: "Norme in materia ambientale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96), ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
2. il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2010 - Supplemento Ordinario n. 184);
3. la legge regionale 27 novembre 2006, n. 24: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, trasporto pubblico locale, cultura e sport" (pubblicata sul supplemento straordinario del BUR n. 11 del 1 dicembre 2006);
4. la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16: "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico" (pubblicata sul BUR n. 26 del 27 giugno 2007);
5. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 1999);
6. la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni: "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" (pubblicata sul BUR n. 12 del 22 marzo 2000);
7. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108);
8. l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 16 del 01.06.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce al dott. Sergio Cristante la dirigenza del Settore Ecologia.

4. Motivazione

La decisione di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni rilasciata dalla Provincia di Pordenone con determinazione dirigenziale n. 546 del 08.03.2011, sulla base di quanto previsto dall'art. 269 c. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si fonda sulla comunicazione di modifica non sostanziale datata 23.07.2012 (assunta al prot. n. 68337 del 18.09.2012) presentata dalla Ditta in oggetto per l'accorpamento di alcuni punti di emissione come descritti nelle premesse.

I punti di emissione attualmente presenti presso lo stabilimento via Peperate n. 15 in comune di Azzano Decimo (PN) sono pertanto i seguenti:

- E1 (levigatura),

- E5 (essiccamento “vecchio” carosello),
- E6 (appassimento “vecchio” carosello),
- A (operazioni di spolvero),
- B (operazioni di verniciatura).

Si riporta quanto indicato nella motivazione di cui alla Det. Dir. n. 546 del 08.03.2011. La società possiede due impianti termici civili alimentati a gas metano non sottoposti a autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 282 c. 1.

La ditta comunica che l'attività svolta non supera la soglia di consumo di solvente indicata all'allegato III parte II punto 2.d (rivestimento di superfici in legno con soglia di consumo di solvente superiore a 15 t/a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, pertanto, non si applica quanto previsto all'art .275 del decreto stesso.

Si dà atto che la presente autorizzazione è assunta nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DETERMINA

1.Decisione

Di autorizzare la Società Ideal Paint Snc di Pasquali Mauro & C. con sede legale e operativa in via Peperate n. 15 in comune di Azzano Decimo (PN), alle emissioni in atmosfera provenienti dallo stabilimento sopra citato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

I punti di emissione presenti presso lo stabilimento sono i seguenti:

- E1 (levigatura),
- E5 (essiccamento “vecchio” carosello),
- E6 (appassimento “vecchio” carosello),
- A (operazioni di spolvero),
- B (operazioni di verniciatura)

Di sostituire, dalla data di emanazione del presente provvedimento, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Pordenone con determinazione dirigenziale n. 546 del 08.03.2011.

2.Obblighi

La Società deve rispettare i seguenti obblighi:

a) garantire le emissioni nei limiti riportati nella seguente tabella:

Punto di emissione: E1 (levigatura)	Portata: 8400 m ³ /h Quota dal p.c. : 6 m
Punto di emissione: A (operazioni di spolvero)	Portata: 20000 m ³ /h Quota dal p.c. : 8 m
Polveri totali	10 mg/Nm ³

Punto di emissione: B (operazioni di verniciatura)	<i>Portata: 43000 m³/h Quota dal p.c. : 8 m</i>
Polveri totali	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche totali (espresse come COT)	100 mg/Nm ³

Punto di emissione: E5 (essiccamento “vecchio” carosello)	<i>Portata: 3900 m³/h Quota dal p.c. : 8 m</i>
Punto di emissione: E6 (appassimento “vecchio” carosello)	<i>Portata: 15000 m³/h Quota dal p.c. : 8 m</i>
Sostanze organiche totali (espresse come COT)	50 mg/Nm ³

- b) Qualora si verifichi un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l’autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile. La Società è comunque tenuta ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.
- c) La società deve compilare annualmente una distinta dei consumi di prodotti vernicianti e diluenti utilizzati nell’attività al fine di monitorare le quantità di composti organici volatili e di residuo secco utilizzati nel corso di un’anno solare. Tale documento deve essere compilato e inviato alla Provincia di Pordenone e al Dipartimento di Pordenone dell’ARPA entro il 30 aprile di ogni anno

3.Prescrizioni

La Società deve rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti di produzione e di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell’impianto (libretto d’uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l’efficienza degli stessi.
2. La Società predispone un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell’impianto produttivo) come previsto dall’Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006.
3. Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni di polveri.
4. Deve essere rispettato quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dalle norme UNI o UNI-EN, soprattutto per quanto concerne:
 - il posizionamento delle prese di campionamento;
 - l’accessibilità ai punti di campionamento che devono essere resi raggiungibili

sempre in modo agevole e sicuro.

5. La Società deve comunque effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, nelle più gravose condizioni di esercizio, il rilevamento delle emissioni derivanti dagli impianti. I risultati dei campionamenti analitici devono essere conservati presso l'impianto produttivo per tutta la durata della presente autorizzazione e tenuti a disposizione degli organi di controllo.
6. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere quelli di seguito specificati oppure eventuali altri metodi equivalenti:

Manuale UNICHIM n. 158/88	Misure alle emissioni – Strategie di campionamento e criteri di valutazione
Norma UNI 10169:2001	Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.
Norma UNI EN 13284-1:2003	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico.
Norma UNI EN 13526:2002 (per il C.O.T.)	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa del carbonio organico totale in forma gassosa in effluenti gassosi provenienti da processi che utilizzano solventi - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma.

7. La Società adotta i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare, le emissioni convogliate sono conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi, non supera il valore limite di emissione.

4.Suggerimenti ed osservazioni

Si forniscono i seguenti suggerimenti:

- i condotti di emissione devono essere preferibilmente verticali; essi devono raggiungere possibilmente la copertura del fabbricato e, a meno di impedimenti tecnici, sporgere un metro dal colmo del tetto e delle coperture degli edifici circostanti;
- nel caso la parte terminale del condotto sia a curva o semicurva lo sbocco deve essere rivolto entro il perimetro della proprietà, in modo da evitare immissioni dirette nelle proprietà confinanti.

5.Avvertenze

1. La presente dell'autorizzazione è valida fino al 07.03.2026.
2. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza, qualora non siano intervenute modifiche all'impianto tali da comportare variazioni quali-quantitative alle emissioni in atmosfera già autorizzate.
3. Restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.
4. Il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio.
5. La Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i

contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme in materia di emissioni, a seguito della adozione di piani e programmi regionali per la valutazione della qualità dell'aria e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute.

6. Copia del presente provvedimento viene trasmessa al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA anche ai fini dell'effettuazione del primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione da svolgere entro sei mesi dalla data di messa a regime dell'impianto, come previsto dall'art. 269 c. 6 del D.Lgs. 152/06.
7. Copia del presente provvedimento viene trasmessa alla società Ideal Paint Snc, al Comune di Azzano Decimo, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 – Friuli Occidentale e al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA .
8. Ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
9. La cessazione dell'attività da parte della ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione.
10. L'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso gli impianti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione.
11. La mancata osservanza di quanto riportato nei paragrafi “2.Obblighi” e “3.Prescrizioni” può determinare la sospensione o la revoca delle presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge.
12. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
13. Si dà atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in L. n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

6.A chi ricorrere Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al giudice amministrativo o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 14/02/2013

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 14/02/2013 06:47:18

IMPRONTA: 22252B46ACF8EDB114D0C9E843530971A5B755BDC6ADEED2F538DC5C4063106A
A5B755BDC6ADEED2F538DC5C4063106A6B62C7B64BCAA2EA85DA1CB9B8481476
6B62C7B64BCAA2EA85DA1CB9B8481476A1A048E73B329CFDC222135C5894B671
A1A048E73B329CFDC222135C5894B6715D067EF61106A9B1147F9C6C530C85CF